

COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI

Provincia di Arezzo

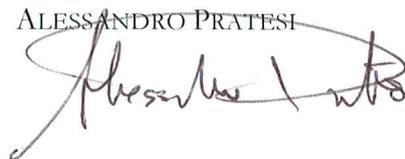
Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2016

IL REVISORE UNICO

ALESSANDRO PRATESI



INDICE

Introduzione – pag. 4
Conto del bilancio – pag. 6
Risultati della gestione – pag. 7
Saldo di cassa – pag. 7
Risultato gestione di competenza – pag. 8
Risultato di amministrazione – pag. 13
Variazione dei residui anni precedenti – pag. 14
Conciliazione risultati finanziari – pag. 14
Verifica congruità fondi – pag. 16
Verifica rispetto obiettivi di finanza pubblica – pag. 17
Analisi delle principali poste – pag. 18
Analisi indebitamento e gestione del debito – pag. 26
Analisi gestione dei residui – pag. 28
Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio – pag. 29
Rapporti con organismi partecipati – pag. 29
Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi – pag. 31
Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale – pag. 32
Rese del conto degli agenti contabili – pag. 32
Conto economico – pag. 33
Stato patrimoniale – pag. 36
Relazione della giunta sul rendiconto – pag. 40
Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte – pag. 40
Conclusioni – pag. 40



Comune di Terranuova Bracciolini

Revisore Unico

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al D. Lgs. n. 118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Terranuova Bracciolini che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Quarrata, li 20 aprile 2017-.

Il Revisore Unico

Alessandro Pratesi



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Alessandro Pratesi revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 64 del 25.09.2014;

- ◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 71 del 6.04.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);

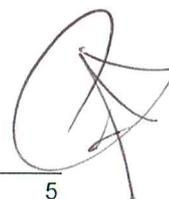
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art. 16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 65 del 26.07.2012;

TENUTO CONTO CHE:

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali come da disposizione di legge;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo di principi contabili degli enti locali;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.



CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31.12.2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 28.07.2016, con delibera consiliare n. 40;
- che l'ente nell'anno 2016 non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 47 del 14.03.2017 come richiesto dall'art. 228. comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 4.453 reversali e n. 4.391 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria non è stato effettuato;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL;
- l'Ente non ha fatto ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Intesa San Paolo – Cassa di Risparmio di Firenze, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			2.495.969,57
Riscossioni	3.816.769,36	14.553.113,97	18.369.883,33
Pagamenti	3.295.543,23	14.214.263,54	17.509.806,77
Fondo di cassa al 31 dicembre			3.356.046,13
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			3.356.046,13
di cui per cassa vincolata			112927,65

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	3.356.046,13
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	112.927,65
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	112.927,65

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'Ente al 31.12.2016 è pari a quello risultante al tesoriere indicato nella precedente tabella.

Cassa vincolata presso il Tesoriere al 01/01/2016	79.152,32
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 31/12/2016	-
Totale cassa vincolata presso il Tesoriere	79.152,32
Reversali emesse con vincolo al 31/12/2016	354.409,65
Mandati emessi con vincolo al 31/12/2016	320.634,32
Totale cassa vincolata presso l'Ente	112.927,65

L'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 713.714,42, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	15.956.767,41	18.694.396,24	18.666.034,28
Impegni di competenza	meno	18.223.449,62	17.174.042,37	17.952.319,86
Saldo		-2.266.682,21	1.520.353,87	713.714,42
quota di FPV applicata al bilancio	più	2.214.921,50	786.199,62	2.215.785,03
Impegni confluiti nel FPV	meno	885.396,02	2.395.430,13	1.577.072,00
saldo gestione di competenza		-937.156,73	-88.876,64	1.352.427,45

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
	5	
Riscossioni	(+)	14.553.113,97
Pagamenti	(-)	14.214.263,54
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	338.850,43
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	2.215.785,03
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	1.577.072,00
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	638.713,03
Residui attivi	(+)	4.112.920,31
Residui passivi	(-)	3.738.056,32
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	374.863,99
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		1.352.427,45

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	1.352.427,45
avanzo d'amministrazione 2015 applicato	611.511,67
quota di disavanzo ripianata	
saldo	1.963.939,12

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO			COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			2.495.969,57
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		343.124,47
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		14.878.533,36 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.05 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		13.419.395,51
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		302.056,44
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		150.100,46 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			1.350.105,42
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		O=G+H+I-L+M	1.350.105,42

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	611.511,67
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.872.660,56
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.732.333,51
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.327.656,48
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.275.015,56
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	613.833,70

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	1.963.939,12
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		1.350.105,42
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		1.350.105,42

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV di spesa finale 31.12.2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	373.502,30	302.056,44
FPV di parte capitale	2.021.927,83	1.275.015,56

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:



Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Titolo I	621.000,61
Titolo II	87.962,61
Titolo III	22.695,49
Titolo IV	1.538.193,34
Titolo V	194.140,17
Titolo VI	0,00
Titolo VII	0,00
Titolo IX	732,04
Totale entrate	2.464.724,26
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Titolo I	398.291,06
Titolo II	2.327.656,48
Titolo III	0,00
Titolo IV	150.100,46
Titolo V	0,00
Titolo VII	732,04
Totale spese	2.876.780,04
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	-412.055,78

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 4.939.151,43, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			2.495.969,57
RISCOSSIONI	3.816.769,36	14.553.113,97	18.369.883,33
PAGAMENTI	3.295.543,23	14.214.263,54	17.509.806,77
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			3.356.046,13
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			3.356.046,13
RESIDUI ATTIVI	3.201.370,82	4.112.920,31	7.314.291,13
RESIDUI PASSIVI	416.057,51	3.738.056,32	4.154.113,83
<i>Differenza</i>			3.160.177,30
<i>meno FPV per spese correnti</i>			302.056,44
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			1.275.015,56
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			4.939.151,43

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	3.889.517,24	3.667.777,65	4.939.151,43
di cui:			
a) parte accantonata	668.500,00	1.870.755,00	2.933.040,00
b) Parte vincolata	277.410,01	11.511,67	29.351,65
c) Parte destinata a investimenti	2.211.682,00	1.233.145,92	1.392.720,21
e) Parte disponibile (+/-) *	731.925,23	552.365,06	584.039,57

Relativamente alla composizione della parte accantonata, della parte vincolata e della parte destinata si rimanda al paragrafo 1.1 della Relazione sulla Gestione anno 2016.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00			0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale	11511,67	600.000,00		0,00	611.511,67
altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	11.511,67	600.000,00	0,00	0,00	611.511,67

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2016, dell'avanzo d'amministrazione si rinvia a quanto specificato nella relazione sulla gestione anno 2016 paragrafo 4.

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	7.364.896,39	3.816.769,36	3.201.370,82	- 346.756,21
Residui passivi	3.797.658,18	3.295.543,23	416.057,51	- 86.057,44

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2016
saldo gestione di competenza	(+ o -)	1.352.427,45
SALDO GESTIONE COMPETENZA		1.352.427,45
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		40,72
Minori residui attivi riaccertati (-)		346.796,93
Minori residui passivi riaccertati (+)		86.057,44
Eliminazione residui passivi coperti da FPV (+)		179.645,10
SALDO GESTIONE RESIDUI		-81.053,67
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		1.352.427,45
SALDO GESTIONE RESIDUI		-81.053,67
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		611.511,67
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		3.056.265,98
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	(A)	4.939.151,43

La parte **accantonata** al 31.12.2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	2.850.000,00
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	60.540,00
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	7.500,00
fondo perdite società partecipate	15.000,00
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	-
TOTALE PARTE ACCANTONATA	2.933.040,00

La parte **vincolata** al 31.12.2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	29.026,39
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	325,26
TOTALE PARTE VINCOLATA	29.351,65

La parte destinata agli investimenti al 31.12.2016 è così distinta:

Parte destinata agli investimenti	1.392.720,21
TOTALE PARTE DESTINATA	1.392.720,21

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.



VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

In particolare, così come risultante dalla relazione sulla gestione anno 2016, il calcolo è stato effettuato in ossequio al principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, anche sulla base dell'esempio n. 5 dell'appendice tecnica, lettere b1, b2 e b3, con utilizzo della media semplice di cui alla lettera a. al riguardo tra la media tra il totale incassato ed il totale accertato e la media dei rapporti annui l'Ente ha utilizzato la prima. Per quanto precede il fondo totale da accantonare risulta pari a euro 2.850,000,00.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

È stata accantonata nell'anno 2016 la somma di euro 10.000,00, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 60.540,00 disponendo i seguenti accantonamenti: euro 25.540,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31.12.2015, ed euro 25.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31.12.2014.

La quantificazione della passività potenziale probabile derivante dal contenzioso è stata effettuata dall'ente e in relazione a tale determinazione e agli accantonamenti effettuati l'organo di revisione ritiene quanto segue: si ritiene che l'accantonamento sia congruo.

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro 15.000,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2014 degli organismi partecipati, applicando la gradualità di cui al comma 552 del citato art. 1 della legge 147/2013.

Fondo indennità di fine mandato

È stato incrementato il fondo di indennità di fine mandato del sindaco per euro 3.000,00; alla data del 31.12.2016 tale fondo ammonta ad euro 7.500,00.



VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati (*valori espressi in migliaia di euro*):

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)	COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+) 343
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+) 1.873
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+) 16.611
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)	17.324
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)	1.503
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+) 0
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+) 0
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+) 0
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+) 0
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+) 0
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+) 0
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)	1.503

L'ente ha provveduto in data 28.03.2017 prot. n. 54.793 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.



ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE TRIBUTARIE			
TITOLO 1 - TIPOLOGIE	2014	2015	2016
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	6.660.389,91	7.738.477,80	6.866.653,20
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	852.580,09	465.729,34	653.145,85
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 1	7.512.970,00	8.204.207,14	7.519.799,05

Le voci più significative possono essere così riassunte:

DESCRIZIONE	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	%	ACCERTAMENTI	%
Imposta Municipale Propria IMU	2.000.000,00	2.629.000,00	131,45%	2.643.333,84	100,55%
Imposta sulla Pubblicità	70.000,00	20.000,00	28,57%	10.099,75	50,50%
TASI	1.210.000,00	887.000,00	73,31%	845.942,27	95,37%
Altre imposte	1.300.000,00	720.386,57	55,41%	798.321,42	110,82%
Totale tributi diretti	4.580.000,00	4.256.386,57	92,93%	4.297.697,28	100,97%
Tributo comunale sui rifiuti	2.500.000,00	2.501.600,00	100,06%	2.532.666,00	101,24%
Altre tasse e tributi	16.000,00	27.811,43	173,82%	36.289,92	130,49%
Totale tributi indiretti	2.516.000,00	2.529.411,43	100,53%	2.568.955,92	101,56%
Fondi perequativi da amministrazioni centrali	470.000,00	653.145,67	138,97%	653.145,85	100,00%
Totale analisi delle voci del titolo I	7.566.000,00	7.438.943,67	98,32%	7.519.799,05	101,09%

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

- in merito al recupero ICI l'importo accertato al 31.12.2016 ammonta ad euro 32.305,00, di cui incassati euro 8.652,00; alla data di redazione della presente relazione l'Ente ha incassato ulteriori euro 6.825,87;
- in merito al recupero IMU l'importo accertato al 31.12.2016 ammonta ad euro 587.434,00, di cui incassati euro 9.096,00; alla data di redazione della presente relazione l'Ente ha incassato ulteriori euro 92.238,00.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
496.017,51	1.140.989,74	1.499.152,73

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2014	280.000,00	2,00%
2015	0,00	
2016	0,00	

Non sono presenti somme rimaste a residuo.

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI			
	<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	329.974,82	477.514,60	403.744,65
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	15.000,00	16.220,00	1.220,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00
Totale	344.974,82	493.734,60	404.964,65

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

TITOLO 3	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Tipologia 100: vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	5.295.978,53	5.283.665,46	3.446.293,45
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	98.315,20	273.693,02	51.735,70
Tipologia 300: Interessi attivi	5.855,14	6.939,03	1.878,36
Tipologia 400: Altre entrate da redditi di capitale	674.346,37	959.372,70	1.162.180,51
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	106.439,61	100.238,47	2.291.681,64
Totale entrate extratributarie	6.180.934,85	6.623.908,68	6.953.769,66

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18.02.2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale. Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale:

RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	278.508,63	776.178,46	-497.669,83	35,88%	39,88%
Casa riposo anziani	1.763.362,47	1.799.187,00	-35.824,53	98,01%	97,26%
Corsi extrascolastici	26.736,00	85.818,00	-59.082,00	31,15%	65,17%
Mense scolastiche	422.345,71	600.820,40	-178.474,69	70,29%	72,93%
Parcheggi custoditi e parchim.	25.731,35	16.419,58	9.311,77	156,71%	100,00%
Altri servizi a domanda ind.	66.546,00	294.804,56	-228.258,56	22,57%	23,86%
Totali	2.583.230,16	3.573.228,00	-989.997,84	72,29%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D. Lgs. n. 285/1992)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada					
	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	93.050,48	271.952,32	176.619,32	48.700,03	10.705,69
riscossione	50.839,56	36.802,85		32.846,80	
%riscossione	54,64	13,53	176.619,32	67,45	10.705,69
* di cui accantonamento al FCDE					

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	93.050,48	271.952,32	48.700,03
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	176.619,32	10.705,69
entrata netta	93.050,48	95.333,00	37.994,34
destinazione a spesa corrente vincolata	34.893,93	35.749,88	14.247,88
Perc. X Spesa Corrente	37,50%	37,50%	37,50%
destinazione a spesa per investimenti	11.631,31	11.916,63	4.740,29
Perc. X Investimenti	12,50%	12,50%	12,48%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	275.728,17	100,00%
Residui riscossi nel 2016	31.474,44	11,42%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	244.253,73	88,58%
Residui della competenza	15.853,23	
Residui totali	260.106,96	

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono aumentate di Euro 329.860,98 rispetto a quelle dell'esercizio 2015.

DESCRIZIONE	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	%	ACCERTAMENTI	%
Proventi di beni	651.917,00	648.432,01	99,47%	650.194,18	100,27%
Proventi di servizi	2.777.700,00	2.781.881,85	100,15%	2.731.310,30	98,18%
Proventi di parcheggi	28.000,00	28.000,00	100,00%	25.731,35	91,90%
Proventi di impianti sportivi	20.000,00	18.000,00	90,00%	18.448,84	102,49%
Fitti e locazioni di immobili	18.000,00	18.000,00	100,00%	20.608,78	114,49%
Totale proventi di beni e servizi	3.495.617,00	3.494.313,86	99,96%	3.446.293,45	98,63%
Sanzioni circolazione stradale	90.000,00	65.000,00	72,22%	48.700,03	74,92%
Altre sanzioni amministrative	9.200,00	8.922,00	96,98%	3.035,67	34,02%
Interessi attivi	1.300,00	1.878,36	144,49%	1.878,36	100,00%
Dividendi	1.050.000,00	1.301.120,12	123,92%	1.162.180,51	89,32%
Rimborsi ed altre entrate correnti	1.760.142,00	2.056.022,85	116,81%	2.291.681,64	111,46%
Totale analisi delle voci del titolo 3	6.406.259,00	6.927.257,19	108,13%	6.953.769,66	100,38%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

TITOLO 1 - MACROAGGREGATI	rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
redditi da lavoro dipendente	2.755.299,15	2.915.701,81	160.402,66
imposte e tasse a carico ente	155.203,36	195.956,41	40.753,05
acquisto beni e servizi	9.144.330,27	8.710.240,42	-434.089,85
trasferimenti correnti	1.328.983,24	1.392.189,01	63.205,77
trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
interessi passivi	51.375,06	35.512,31	-15.862,75
altre spese per redditi di capitale	0,00	6.052,15	6.052,15
Rimborsi e poste correttive delle entrate	40.687,38	29.260,00	-11.427,38
altre spese correnti	160.009,94	134.483,40	-25.526,54
	13.635.888,40	13.419.395,51	-216.492,89

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 quater della Legge 296/2006.



Spese per il personale	Spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2016
Spesa macroaggregato 01	3.197.529,68	2.915.701,81
Spese incluse nel macroaggregato 03	11.453,26	
IRAP	195.780,80	168.713,71
Altre spese incluse	5.360,18	7.117,63
Totale spese di personale	3.410.123,92	3.091.533,15
Spese escluse	556.997,57	583.244,03
Limite di spesa (c. 557 o 562)	2.853.126,35	2.508.289,12
Spese correnti	11.503.939,66	13.419.395,51
Incidenza % su spese correnti	24,80%	23,04%

Si dà evidenza delle variazioni intervenute negli ultimi tre anni del personale in servizio:

	2014	2015	2016
Dipendenti (rapportati ad anno)	78	78	77
spesa per personale	3.086.862,60	2.910.735,38	3.091.533,15
spesa corrente	14.348.113,79	13.635.888,40	13.419.395,51
Costo medio per dipendente	39.575,16	37.317,12	40.149,78
incidenza spesa personale su spesa corrente	21,51%	21,35%	23,04%

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4 del D. Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale del 19.04.2016 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D. Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 06.05.2016 la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015 e in data 31.05.2016 il conto annuale.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D. Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5 del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5, comma 1 del D. Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di consulenza, studio e ricerca, collaborazione coordinata e continuativa

L'ente non ha sostenuto spese per tali tipologie.

Altre spese correnti

Le somme impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Importo Rendiconto 2009	% di riduzione disposta dalla norma	Limite di spesa anno 2016	Importo Rendiconto 2016
Studi e consulenze (comma 7)	0,00	80,00%	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre e pubblicità e rappresentanza (comma 8)	8.709,00	80,00%	€ 1.741,80	Rappresentanza €47,98 Mostre € 1.636,82
Sponsorizzazioni (comma 9)	0,00	100,00%	0,00	€ 0,00
Missioni (comma 12)	5.294,59	50,00%	€ 2.647,30	774,63
Formazione (comma 13)	19.426,81	50,00%	€ 9.713,41	4.343,00

Gli importi sopra riportati risultano coerenti con quanto disposto dalla Corte Costituzionale con sentenza 139/2012 e dalla Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera n. 26 del 20.12/2013, in ordine al rispetto del limite complessivo e ai criteri di stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie.

Spese di rappresentanza

Niente da segnalare: si rinvia al commento di cui alla pagina n. 40 della relazione sulla gestione anno 2016 dell'Ente.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza. Si rinvia comunque al commento di cui alla pagina 41 della relazione sulla gestione anno 2016 dell'Ente.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1, commi 146 e 147)

Niente da segnalare. A maggior chiarimento si rimanda al commento di cui alla pagina 42 della relazione sulla gestione anno 2016 dell'Ente

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 35.512,31 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, pari ad euro 981.633,73, determina un tasso medio del 3,62%.

Non sono presenti interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli del penultimo anno precedente l'incidenza degli interessi passivi è del 0,253%.

In merito si osserva che nel corso del 2016 l'Ente non ha assunto mutui. Nella relazione sulla gestione si dà specifica informativa relativamente alla dimostrazione del rispetto dei vincoli di indebitamento dell'Ente, con riferimento anche alla spesa annuale per rate di mutuo/obbligazione. Al paragrafo 6.5.1 della relazione sulla gestione sono sintetizzati i dati riguardanti i macro aggregati della spesa per rimborso prestiti (impegni di competenza 2016 – titolo 4).

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

la relazione sulla gestione anno 2016 fornisce specifica informativa della composizione riguardante gli impegni del Titolo 2 per Missioni; sono illustrati, altresì, gli elementi rilevanti relativi ai macro aggregati della spesa in conto capitale e, in particolare, per il Titolo 2 gli impegni di competenza 2016. Per una più ampia disamina si rinvia alle pagine n. 43 e n. 44 della predetta relazione.

Limitazione acquisto immobili

Premesso che la spesa impegnata per acquisto immobili deve rientrare nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228, l'Ente non ha effettuato acquisti in tal senso rilevanti.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Benché per l'anno 2016 i limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24.12.2012, n. 228 non siano più operativi, l'Ente ne ha comunque tenuto conto.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2014	2015	2016
Controllo limite art. 204/TUEL	0,75%	0,35%	26,00%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	1.722.394,52	1.347.173,23	981.633,73
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-348.340,37	-337.509,57	-150.100,46
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	-26.880,92	-28.029,93	
Totale fine anno	1.347.173,23	981.633,73	831.533,27
Nr. Abitanti al 31/12	12.388,00	12.346,00	12.288,00
Debito medio per abitante	108,75	79,51	67,67

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

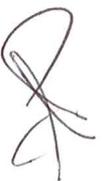
Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	84.414,73	51.375,06	35.512,31
Quota capitale	2.063.479,02	337.509,57	150.100,46
Totale fine anno	2.147.893,75	388.884,63	185.612,77

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

La fattispecie non sussiste.

Contratti di leasing

Niente da segnalare.



ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 47 del 14.03.2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 346.756,21
- residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 86.057,44



ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Debiti fuori bilancio

Non sono presenti debiti fuori bilancio, come risulta da attestazione sottoscritta dai dirigenti dell'Ente e allegata al rendiconto.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

La fattispecie non sussiste.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. j) del D. Lgs. n. 118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. Gli esiti di tale verifica sono illustrati nell'allegato "AB" del rendiconto al quale si rimanda.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

La fattispecie non ricorre.

È stato verificato il rispetto:

- dell'art. 1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/2006 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art. 1, comma 729 della Legge 296/2006 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art. 1, comma 718 della Legge 296/2006 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/2006 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 3-bis, c. 6 del D.L. n. 138/2011, convertito dalla Legge 148/2011 in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli incarichi.



Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione, approvata con decreto del Sindaco n. 4/2016 del 29.03.2016, sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 1, comma 612 della legge n. 190/2014.

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell'ente.



TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è illustrato nel rapporto pubblicato sul sito internet dell'Ente, a pagina 7 della relazione sulla gestione anno 2016 ed allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione non ha niente da osservare. Si osserva che l'indicatore annuale di tempestività risulta avere un coefficiente pari a 3,75, a significare che i pagamenti avvengono in media 3,75 giorni prima della scadenza.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24.04.2014, n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. n. 35/2013. Niente da segnalare.



PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'Ente, nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18.02.2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL, i seguenti agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

- rendiconto presentato dall'economista comunale Marzini Anna;
- rendiconti presentati dall'agente contabile a denaro Cipolli Luisa;
- rendiconto presentato dall'agente contabile a denaro Girolami Marco per le entrate della Polizia Municipale riscosse direttamente dal Comune di Terranuova Bracciolini;
- rendiconto presentato dall'agente contabile per la riscossione dei tributi Bruni Mara;
- rendiconto presentato dall'agente contabile per la riscossione di diritti per manifestazioni e fiere Magini Roberto;
- rendiconto presentato dall'agente contabile a denaro Mammuccini Mara;
- rendiconto presentato dal consegnatario dei titoli azionari Billi Matteo;
- rendiconto presentato dal consegnatario dei titoli azionari Marzini Anna;
- rendiconto presentato dal consegnatario dei titoli azionari Publiacqua Spa Vannoni Filippo;
- conti del tesoriere Banca di Risparmio di Firenze Spa;
- rendiconto presentato dall'agente contabile esterno Equitalia Servizi Spa;
- rendiconto presentato dall'agente contabile esterno SEI Toscana Srl;
- rendiconto presentato dall'agente contabile esterno Comune di Montevarchi, a firma Girolami Marco.



CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
		2015	2016
<i>A</i>	<i>componenti positivi della gestione</i>	15.740.039,96	15.063.600,53
<i>B</i>	<i>componenti negativi della gestione</i>	16.095.558,94	15.618.744,01
Risultato della gestione		-355.518,98	-555.143,48
<i>C Proventi ed oneri finanziari</i>			
	<i>proventi finanziari</i>	966.311,73	1.164.058,87
	<i>oneri finanziari</i>	51.375,06	35.512,31
<i>D Rettifica di valore attività finanziarie</i>			
	<i>Rivalutazioni</i>	0,00	0,00
	<i>Svalutazioni</i>	0,00	0,00
Risultato della gestione operativa		559.417,69	573.403,08
<i>E proventi straordinari</i>			
		299.179,29	147.077,22
<i>E oneri straordinari</i>			
		480.838,36	346.756,21
Risultato prima delle imposte		377.758,62	373.724,09
	IRAP	140.656,38	178.925,23
Risultato d'esercizio		237.102,24	194.798,86

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2016 si rileva un lieve peggioramento, come si rileva dal risultato d'esercizio 2016.

Il lieve miglioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato principalmente dalla positiva evoluzione della voce C "Proventi ed oneri finanziari", il cui incremento è desumibile dal prospetto che precede. Tale incremento è dovuto dalla corresponsione di dividendi prevalentemente dalla partecipata CSAI.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 573.403,08, con un lieve miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 13.985,39 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.



I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 1.162.180,51, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	proventi
AF Montevarchi Spa	1,00	
Arezzo Casa Spa	2,93	
Centro Pluriservizi Spa	52,00	
Centro Servizi Ambiente Impianti Spa	43,53	1.060.389,37
Intesa Spa	2,26	
Publiacqua Spa	0,55	101.791,14
Centro Riabilitazione Spa	17,00	
Centro Servizi Ambiente Spa (in liquidazione)	20,11	
Valdarno Sviluppo Spa (in liquidazione)	2,11	

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate applicando i coefficienti di ammortamento previsti nel principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti).

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2014	2015	2016
1.446.354,81	1.343.788,92	1.406.457,29

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	Anno 2016
24) Proventi straordinari (+)	
a) Proventi da permessi di costruire	
b) Proventi da trasferimenti in conto capitale	
c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	86.057,44
d) Plusvalenze patrimoniali	61.019,78
e) Altri proventi straordinari	
25) Oneri straordinari (-)	
a) Trasferimenti in conto capitale	
b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	346.756,21
c) Minusvalenze patrimoniali	
d) Altri oneri straordinari	
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-199.678,99

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E.25 b.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce *E.24 d.*) o minusvalenze (voce *E.25 c.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);



STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	162.727,40	-63.925,93	98.801,47
Immobilizzazioni materiali	30.838.451,08	541.065,60	31.379.516,68
Immobilizzazioni finanziarie	5.684.838,24	18.810,67	5.703.648,91
Totale immobilizzazioni	36.686.016,72	495.950,34	37.181.967,06
Rimanenze			0,00
Crediti	5.564.181,39	-1.204.857,48	4.359.323,91
Altre attività finanziarie			0,00
Disponibilità liquide	2.495.969,57	965.043,78	3.461.013,35
Totale attivo circolante	8.060.150,96	-239.813,70	7.820.337,26
Ratei e risconti	22.293,99	35.605,84	57.899,83
			0,00
Totale dell'attivo	44.768.461,67	291.742,48	45.060.204,15
Passivo			
Patrimonio netto	37.714.154,26	571.863,52	38.286.017,78
Fondo rischi e oneri	70.040,00	13.000,00	83.040,00
Trattamento di fine rapporto			0,00
Debiti	4.779.291,91	206.355,19	4.985.647,10
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	2.204.975,50	-499.476,23	1.705.499,27
			0,00
Totale del passivo	44.768.461,67	291.742,48	45.060.204,15
Conti d'ordine	2.395.430,13	3.630.358,52	6.025.788,65

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

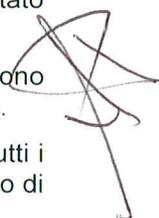
ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

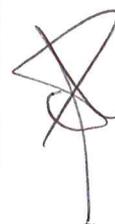


Immobilizzazioni materiali	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2015	Var. % 2016/15
II) Immobilizzazioni materiali			
1) Beni demaniali			
1.1) Terreni	340.469,08	154.408,50	120,50%
1.2) Fabbricati	762.269,76		
1.3) Infrastrutture	10.855.921,88	11.348.434,76	-4,34%
1.9) Altri beni demaniali	1.236.045,00	989.423,40	24,93%
Totale II Immobilizzazioni materiali	13.194.705,72	12.492.266,66	5,62%
III) Altre immobilizzazioni materiali			
2) Altre immobilizzazioni materiali			
2.1) Terreni	136.582,87	334.278,68	-59,14%
2.2) Fabbricati	17.248.876,51	17.770.370,42	-2,93%
2.3) Impianti e macchinari	123.094,81	81.125,37	51,73%
2.4) Attrezzature industriali e commerciali	61.119,61	17.411,03	251,04%
2.5) Mezzi di trasporto	48.238,86	7.833,82	515,78%
2.6) Macchine per ufficio e hardware	10.978,22	3.843,00	185,67%
2.7) Mobili e arredi	178.761,95	64.015,64	179,25%
2.8) Infrastrutture			
2.9) Diritti reali di godimento			
2.99) Altri beni materiali	54.656,33		
3) Immobilizzazioni in corso ed acconti	322.501,80	67.306,46	379,15%
Totale III Altre immobilizzazioni materiali	18.184.810,96	18.346.184,42	-0,88%
Totale immobilizzazioni materiali II+III	31.379.516,68	30.838.451,08	1,75%

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Per i criteri di valutazione delle immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni si rimanda a quanto descritto a pagine 8 e pagina 54 della relazione sulla gestione anno 2016.

Immobilizzazioni finanziarie	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2015	Var. % 2016/15
IV Immobilizzazioni finanziarie			
1 Partecipazioni in			
a <i>imprese controllate</i>	777.731,24	761.397,64	2,15%
b <i>imprese partecipate</i>	4.925.917,67	4.923.440,60	0,05%
c <i>altri soggetti</i>			
2 Crediti verso			
a <i>altre amministrazioni pubbliche</i>			
b <i>imprese controllate</i>			
c <i>imprese partecipate</i>			
d <i>altri soggetti</i>			
3 Altri titoli			
Totale IV Immobilizzazioni finanziarie	5.703.648,91	5.684.838,24	0,33%



Crediti

È stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti, pari a euro 2.850.000,00, è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

Il debito annuale IVA per l'anno 2015 è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		
risultato economico dell'esercizio	più/meno	194.798,86
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	più	358.253,99
contributo permesso di costruire restituito	meno	
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	più	18.810,67
variazione al patrimonio netto		571.863,52

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	importo
fondo di dotazione	24.775.714,76
riserve	6.431.115,53
risultati economici positivi o negativi esercizi precedenti	6.884.388,63
risultato economico dell'esercizio	194.798,86
totale patrimonio netto	38.286.017,78

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	60.540,00
fondo perdite società partecipate	15.000,00
fondo indennità fine mandato	7.500,00
fondo per altre passività potenziali probabili	
totale	83.040,00

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel relativo prospetto presente al paragrafo 9.3.5 della relazione sulla gestione anno 2016.

Conti d'ordine

L'importo della voce "*impegni su esercizi futuri*" rappresenta gli impegni assunti dall'Ente per gli esercizi successivi, considerando gli impegni reimputati e gli impegni futuri assunti nell'esercizio.



RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6 del D. Lgs. n. 118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In ottemperanza alle disposizioni di legge il revisore osserva quanto segue:

- non risultano gravi irregolarità contabili e/o finanziarie, nonché inadempienze già segnalate al consiglio e non sanate;
- devono ritenersi adeguatamente attendibili le risultanze della gestione finanziaria, con riferimento al rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.);
- risultano rispettati gli obiettivi di finanza pubblica, quali il patto di stabilità, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento;
- appaiono congrui gli stanziamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- risultano adeguatamente attendibili i valori patrimoniali espressi nel rendiconto, con particolare riferimento ai principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori;
- risultano, altresì, adeguatamente attendibili i risultati economici generali e di dettaglio in ordine al rispetto della competenza economica, alla completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi;
- la relazione sulla gestione per l'anno 2016 illustra i risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta e indiretta dell'ente.

In ordine alla proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato, il revisore raccomanda di tenere conto delle priorità in ordine al finanziamento di eventuali debiti fuori bilancio e al vincolo per crediti di dubbia esigibilità, nonché alle passività potenziali probabili.

Il revisore invita l'Ente a prestare la massima attenzione ai seguenti aspetti:

- verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi;
- economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;
- indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;
- gestione delle risorse umane e relativo costo;
- gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate;
- attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- qualità delle procedure e delle informazioni;
- adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- rispetto del principio di contenimento della spesa di personale;
- rispetto del patto di stabilità;
- mancata applicazione di sanzioni a seguito del non rispetto degli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2016.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

L'ORGANO DI REVISIONE

Alessandro Pratesi

